

Unindustria lancia il progetto per convincere i visitatori milionari a scoprire la Capitale e il Lazio: dal Tridente alle Ville storiche, una rete tra istituzioni e privati darà vita a itinerari d'eccellenza

Terme, mare e borghi: un nuovo Grand Tour per il turismo di lusso

Borghi storici, scorci celebri, paesaggi mozzafiato: Roma e il Lazio puntano sul turismo di lusso per rafforzare l'offerta della Regione. Questa è l'idea che ha spinto **Unindustria**, l'Unione degli industriali e delle imprese del Lazio, a realizzare una mappa delle destinazioni "top". «Ci sono aree che si prestano più di altre all'accoglienza per questo genere di turismo - spiega Fausto Palombelli, presidente della sezione Industria e Tempo Libero di **Unindustria** - altre, invece, avrebbero bisogno di un intervento della Regione e dei Comuni perché, a fronte di realtà di eccellenza realizzate dai privati, ci sono territori che necessiterebbero di una valorizzazione. I turisti, infatti, potrebbero andare lì e trovarsi in una struttura modello per vivere in un territorio che può non avere lo stesso fascino». **Unindustria** in questa fase immagina due realtà interconnesse: Roma e la sua centralità (che trascina da sempre milioni di visitatori nel mondo) e l'altra legata ai Comuni del Lazio che possano far riferimento, comunque, all'appeal della Capitale. «Penso a un collegamento tra Roma e il Lazio così come lo ha Venezia con il Veneto e Firenze con la Toscana - aggiunge - **Unindustria** ha creato un brand, Atelier Roma, e lo ha registrato: è un bene che vogliamo mettere a disposizione anche per certificare alberghi, realtà artigianali, momenti culturali di livello. Ci sono realtà del territorio che si inseriscono perfettamente in questa nicchia di mercato».

LE ZONE

Nello studio di **Unindustria** ci sono Capodimonte, Caprarola, Civita di Bagnoregio, Torre Alfina, Vallerano, Vetralla, Vulci, Tarquinia e Nepi in Provincia di Viterbo; Castel Gandolfo e Frascati ai Castelli; Villa Adriana in Provincia di Roma; Castel di Tora, Castelnuovo di Farfa, Collalto Sabino, Collecchio, Greccio e Leonessa in Provincia di Rieti; Anagni, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Monte San Giovanni Campano in Ciociaria; Anzio, Santa Severa, Sperlonga e la Villa di Tiberio sul litorale, Fossanova, Priverno e Sermoneta in Provincia di Latina. A Roma, invece, si segnalano Trastevere, il Ghetto, il Centro storico, Ostia Antica e il Parco di Veio. Al centro del turismo altospeso, anche il sistema delle Ville del Lazio: tra queste, Villa Lante di Bagnaia, il Castello Ruspoli di Vignanello, Villa Savorelli-Staderini a Sutri, Villa d'Este a Tivoli, il Giardino di Ninfa a Cisterna di Latina, Villa Torlonia e Villa Aldobrandini a Frascati, Villa Mondragone a Monteporzio Catone e la Villa Pontificia di Castel Gandolfo. A Roma, invece, il patrimonio si concentra su Villa Borghese, sui Palazzi Barberini, Doria Pamphilj, Corsini e sul Casinò dell'Aurora Pallavicini. Nella mappa di questo turismo esperienziale e di lusso, **Unindustria** inserisce anche i ristoranti stellati tra cui la Pergola (unico tre stelle della Capitale) per poi passare a quelli del quadrante di via Vittorio Veneto e del Tridente: nel Lazio sono presenti 27 ristoranti stellati della Guida Michelin di cui 20 nell'area metro-

politana di Roma. Poi, ci sono i resort di lusso al di là della Capitale, come La Posta Vecchia di Palo Laziale, il Fogliano Hotel di Latina, il Castello Miramare di Formia. In Ciociaria, l'Hotel Diffuso sotto le Stelle di Picinisco e Palazzo Fuggi. In Sabina, invece, il Castello Orsini di Nerola. Ai Castelli Romani, il Park Hotel Villa Grazioli di Grottaferrata e l'Antonello Colonna Resort di Labico. Poi, a Veio, i Casali del Pino di Ilaria Venturini Fendi. Oltre alla rete dei Parchi a tema, inserito l'Autodromo di Vallelunga. E, per finire, il sistema delle Terme: quelle dei Papi (a Viterbo), di Pompeo (a Ferentino), di Roma (a Tivoli), le Vescine di Suio Terme, quelle Sabine di Cretone e quelle di Fuggi e Canale Monterano. «Vogliamo cogliere le occasioni che arriveranno non solo dalla Ryder Cup e da eventi come l'Expo - conclude Palombelli - Che sia la strada giusta lo testimoniano anche le aperture di nuove realtà di lusso a Roma come Bulgari e Four Seasons che completeranno l'offerta».

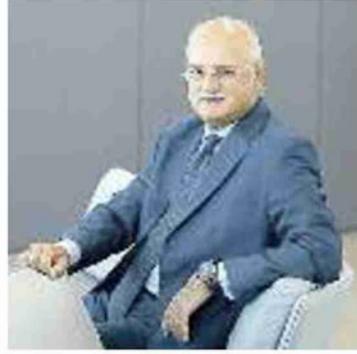
Giampiero Valenza



Peso:36%

**DEPOSITATO
IL MARCHIO
"ATELIER ROMA":
SERVIRÀ
A PROMUOVERE
TERRITORI E IMPRESE**

**PALOMBELLI:
«I GRANDI EVENTI
COME LA RYDER CUP
ED EXPO CI
AIUTERANNO
NEL RILANCIO»**



Fausto Palombelli



Villa d'Este, tra le mete degli itinerari del turismo di lusso



Peso: 36%